

FESTA PATRONALE di SAN GAETANO 7 AGOSTO 2021

Venerdì 6 agosto Ore 8.30 Lodi
Ore 18.30 Vesperi e S. Messa con gli
ANNIVERSARI di MATRIMONIO
Iscrizioni: Carlo 320.8573693
Ore 20.00 Cena Comunitaria

Sabato 7 agosto San Gaetano Thiene
con la benedizione del Pane
Ore 8.30 Lodi - Ore 9.00 S. Messa
Ore 18.30 Vesperi - Ore 19.00 S. Messa
Ore 20.00 Cena Comunitaria

CENA COMUNITARIA
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
Katia 339.4171817
Alice 342.0009849

Domenica 8 agosto
Ore 9.00 S. Messa
Ore 10.00 S. Messa con SACRA UNZIONE ai malati e anziani
Iscrizioni: Francesca 333.2877249

Centro Estivo: 18 luglio - 6 agosto 2021

Da questa settimana inizieranno le esperienze estive per i nostri ragazzi. I primi a partire saranno i più piccoli con **tre settimane di Centro Estivo al mattino** grazie ad un gruppo di animatori tra giovani e giovanissimi. Dopo lungo tempo passato davanti al computer, potranno divertirsi in compagnia, con giochi, attività, gite e accompagnare il tutto con un momento di preghiera.

Poi sarà il turno anche dei ragazzi più grandi.

Iniziando dal **gruppo di 1^a super. dal 24 luglio**, poi quello di **3^a super. dal 2 agosto**, passeranno una settimana in una casa di Bavaria. Saranno alle prese anche con fornelli e pulizie; sarà infatti una settimana di completa autogestione, ma non mancherà di certo il tempo per riflettere e divertirsi.

Gli Animatori



Anno B - N. 29/2021

Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare
Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789
info@parrocchiasangaetano.it
www.parrocchiasangaetano.it



18 Luglio 2021: **16^a domenica Tempo Ordinario**

Venite in disparte e riposatevi un pò

Ger 23,1-6; Sal 22; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: "Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un pò". Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Alcuni anni fa sono stata all'estero per motivi di studio. Ricordo che i primi giorni furono davvero frenetici: ero talmente concentrata sulla nuova avventura, quasi da non rendermi conto di cosa mi capitava intorno. Mi ha "riportato alla realtà", alla fine di quella mia prima settimana, un invito alla persona che mi ospitava: "Domani vado a messa, vieni?". "Certo" risposi decisa, anche se sorpresa. Non tanto alla richiesta, ma dell'effetto che mi aveva fatto. Ricordo poco della chiesa, delle persone che mi venivano presentate, del parroco, dell'omelia... perché cercavo di decifrare ciò che stava capitando dentro di me. Il solo fatto di essere davanti al Signore mi segnò così tanto, che praticamente piansi durante tutta la messa. Sentivo che in quei giorni frenetici non mi ero dimenticata di lui, ma... non avevo ascoltato il suo invito ad "andare in disparte e riposarmi un pò". La vita mia aveva travolto, però certo positivamente perché ero contenta di ciò che stavo sperimentando, ma avevo tenuto fuori il Signore. Ritrovarmi davanti a lui, nella sua casa, alla sua mensa, con altri fratelli accanto - anche se sconosciuti - aveva risvegliato in me il desiderio di tornare "al suo pascolo".

Da adolescente ho partecipato ad alcune esperienze estive parrocchiali, in cui veniva proposta una giornata "di deserto". Si faceva silenzio dalla mattina alla sera, anche durante i pasti. Venivano consegnati degli spunti per compiere un percorso spirituale, ognuno per conto proprio. Ricordo che non riuscivo a fare silenzio: era una vera fatica! Ma ... il problema non era all'esterno: pur da sola e senza "tentazioni" era difficile

fare spazio al Signore nel mio cuore. Continuavo a “parlarmi dentro”, invece che ascoltarlo. Sono passati parecchi anni da quelle esperienze e trovare momenti di deserto non è semplice, ma sento che è vitale. Momenti in cui accogliere l'invito ad “andare in disparte e riposarmi un pò” con il Signore.

Ho sperimentato che quel “in disparte” va coniugato con la vita di tutti i giorni. Non può essere una fuga... Sento che il Signore non mi chiede di ritirarmi su un colle - anche se a volte è necessario (ma magari non ho il coraggio di farlo...) - ma di incontrarlo, e sostare con lui, dentro le cose della vita: famiglia, lavoro, relazioni... gioie, fatiche, conquiste, preoccupazioni... sorrisi, lacrime... E' il Signore che mi “convoca” nella mia vita. Come ha fatto con gli apostoli: si sono riuniti intorno a lui, si sono raccontati e lui - come una madre e un padre che si preoccupano per i loro figli, come un parroco, un insegnante, un educatore... - li ha invitati con sé. Per riposarsi in lui. Ristorarsi in lui. Riempirsi di lui. Come mi è capitato quella domenica di tanti anni fa, all'estero. Come mi capita ogni volta, che alla domenica, vivo l'eucarestia con i fratelli. E' proprio lì - nell'incontro con il suo corpo e il suo sangue - che prende senso tutto il resto. Non so se lo comprendo sempre, ma so che con lui non c'è da “temere e da sgomentarsi”.

Patrizia Parodi

Sante Messe e Intenzioni di preghiera

Domenica 18 16^a ORDINARIA <i>Salmi 4^a settim.</i>	9.00	<i>Ger 23,1-6; Sal 22; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34</i> Per la nostra Comunità / Cavallin Francesco e Armida
	10.30	Per la nostra Comunità Cavallin Luigi / Cervi Teresina Cecchetto Angela <i>1 mese</i> / Cavallin Vittorio
Lunedì 19	18.30	Zandonà Fortunato, Cecilia, Maria, Andrea, Rosetta, Amabile
Martedì 20	18.30	Merlo Giulio e Storgato Maria / Visentin Michele Teso Guido
Mercoledì 21	8.30	
Giovedì 22	18.30	S.M. Maddalena: Santin Ennia ann. / Venturato Marilena
Venerdì 23	18.30	S. Brigida patrona d'Europa: Marinello Giovannina
Sabato 24	18.30	
Domenica 25 17^a ORDINARIA <i>Salmi 1^a settim.</i>	9.00	<i>2 Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15</i> 1 ^a GIORNATA MONDIALE dei NONNI e degli ANZIANI Per la nostra Comunità / Cervi Giovanni, Teresina, Lucia, Martinazzo Antonia, Vanin Eliseo, Luigi, Regina e Maria Pozebon Alberto / Cavallin Guido e Berlese Orsola Zorzan Pietro, Giovanni, Italia / Quagliotto Rosetta ann. Tessariol Rita ann. e Caberlotto Italo
	10.30	Per la nostra Comunità / Zandonà Maria / Sartor Renzo

Lunedì 19 Luglio ore 20.30 in sala polifunzionale
Siamo tutti invitati all'**ASSEMBLEA COMUNITARIA**
per la presentazione del bilancio 2020, della novità pastorale
per il prossimo anno, del Pellegrinaggio parrocchiale a Napoli

Sabato 24 luglio ore 9.30 partenza per il **Campo Estivo a Domegge**
con 6 bambini di 4^a e 20 di 5^a elementare, 5 giovani e 6 adulti
Auguriamo a questi bambini - che per loro è la prima esperienza di campo estivo -
tanta gioia e allegria, che la loro amicizia si accresca, e che tornino a casa felici!



Dio non va in vacanza, ma continua sempre ad amare

In questo periodo estivo, dedicato al riposo e al nostro “IO”, bello pensare che Gesù è sempre lì ad aspettarci, a guardarci, ad amarci e sapere che lui non va di certo in vacanza. “Lavora” sempre di più per noi poiché ci vuole sempre bene, anche se noi ci dimentichiamo troppo spesso di Lui.

Ci sono mattine che lasciano presagire la calura che nel giorno si riverse-
rà sulle cose e sulle persone, senza riguardo per nessuno, ...che tu sia in
villeggiatura o sia rimasto a casa. Le chiese sono vuote, anzi disertate dai
fedeli. Molti pensano: “Tanto sono in ferie, fa caldo. Ci sarà tempo per an-
dare a Messa, per pregare”. Ma Gesù non va in ferie!

La testimonianza e la gioia dell'essere cristiani non vengono meno con
l'estate! Anzi, le vacanze possono essere un'occasione per rinnovarsi e
fare nuove esperienze spirituali, incontrando, ad esempio, nuove comuni-
tà parrocchiali e accorgendosi dei poveri che, anche nei luoghi di turismo,
ci ricordano il volto di Cristo.

Essere cristiani in vacanza è una prova di maturità. Richiede di andare
controcorrente perché, forse, gli amici con cui condividiamo svago e riposo,
non la pensano come noi. Richiede anche di testimoniare con coerenza
ciò che crediamo e cerchiamo di vivere. E la coerenza è un valore che
non passa inosservato. Ricordiamoci che Dio non va in vacanza, continua
ad amare. Non trascura un attimo della vita dei suoi figli, non li abbandona
un momento, non si concede mai un riposo, né tanto meno una vacanza.
Nessun cristiano autentico dovrebbe voltargli le spalle.

Ma è proprio in estate che si è maggiormente tentati nell'evitare la sosta e
la preghiera, la meditazione quotidiana, persino la partecipazione alla
Santa Messa la domenica, azioni avvertite come costrizioni e disturbi al
riposo estivo. Nella lettera dell'apostolo Pietro (5,8) si legge: «Siate sobri,
vegliate: il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggen-
te cercando chi possa divorare». Che questa estate ci porti sempre di più
incontro al Signore che vive nelle persone che incontriamo ogni giorno e
ci facci riscoprire il vero valore dello stare insieme come famiglia.